

LA NAZIONE 2013-2014 CRONISTI in CLASSE



Ist. Caponnetto
Giusti-Graschi
Monsummano

«Do you like good music?»

«Abbiamo assistito al concerto «Sweet Soul Music» al teatro Bolognini»

LA RIFLESSIONE

“Soul!!!
Una serata...
ma bellina!»

È NOTO, la musica è sempre in grado di unire persone anche molto diverse tra loro e, in questo caso, non si è affatto smentita, anzi ci ha aiutato a riflettere. Noi della III A, IB, II E, I C in fondo siamo tutti ragazzi e, prima del concerto, pensavamo al fatto che forse ci saremmo annoiati nell'assistere a questa serata, ma ci sbagliavamo di grosso.

La Mabellini Jazz, questo il nome dell'orchestra che ci ha deliziato con la propria musica, ci ha conquistato fin dalla prima nota. Nel vedere tutti quegli strumenti (e tutti insieme!) un brivido di gioia e stupore ci ha attraversato il cuore.

Dal primo rullo di batteria fino all'ultima nota la noia prevista è diventata un blando ricordo, trasformandosi in entusiasmo frenetico: non avremmo abbandonato il teatro neanche fosse esplosa una bomba!

Ci siamo talmente immedesimati nel ritmo che pareva che stessimo viaggiando in un universo tutto nuovo in cui perceivamo ciascun suono non come melodia, ma come immagini. Quelle immagini poi erano lì, a portata di mano, bastava chiudere gli occhi, come in un sogno, ed erano nostre, ma questa volta non si trattava di immaginazione, era la realtà che stavamo vivendo.

La Mabellini Jazz non sarà molto famosa, ma a noi ha fatto conoscere l'emozione di un concerto e con questa serata ha ed abbiamo contribuito a finanziare una scuola in Congo.

Non c'è musica più dolce di quella usata per questi scopi; non c'è cantante più ricco di quello che, con la sua arte, aiuta altre persone meno fortunate, perché quando quei bambini congolesi avranno finalmente un futuro il merito sarà anche della Mabellini Jazz Orchestra.

DOMENICA 26 gennaio 2014 presso il piccolo teatro Mauro Bolognini di Pistoia abbiamo assistito al concerto della Mabellini Jazz Orchestra con le straordinarie voci di Alice Innocenti, Silvia Perrone, Eleonora Ferrone, Silvia Benesperi. Un'esperienza davvero bella e molto coinvolgente per tutti noi che abbiamo potuto assistere allo spettacolo.

La grande orchestra, diretta dal M° Manolo Nardi, ha eseguito straordinarie canzoni come *Mustang Sally*, *Think*, *Georgia*, *Shake your tailfeather*, *I love her so*, *Chains of Fool*, *Unchain my heart*, *Feeling good*, *You don't know me*, *Son of a preacher man* e davvero molte altre.

PER LA PRIMA volta, poi, nelle esecuzioni della Mabellini, le voci sono state quattro e tutte hanno svolto sia la funzione di solista che di coro.

I due presentatori, Elisabetta Branchetti e Raffaele Totaro, pri-



MUSICA & SCUOLA I ragazzi giornalisti presenti alla serata

ma che la serata avesse inizio, hanno chiamato sul palco il celebre tenore Carlo Bini, affinché portasse un proprio commosso ricordo del maestro Claudio Abbado recentemente scomparso.

IL BOLOGNINI era occupato

in buona parte e la serata è stata veramente bella e coinvolgente. Dopo l'esibizione musicale sono stati estratti i biglietti della lotteria legata alla serata e che avevamo venduto noi studenti di Monsummano, come premio erano in

palio dipinti di artisti del Liceo Artistico di Pistoia.

IL SINDACO di Samuele Bertinelli ha premiato Luigi Tronci (Fondazione Tronci), Wilma Vernocchi (celeberrimo soprano) Bruno Lapio (musicista, liutaio), Graziano Uliani (fondatore Porretta Soul Festival).

Prima che il sipario si chiudesse, poi, Constant Nzimbala, presidente degli studenti africani Università di Firenze, ha spiegato al pubblico quanto sia difficile studiare nel grande continente africano.

HA SPIEGATO come il ricavato della decima edizione del «Festival della Musica e delle Arti» andrà proprio per permettere a tante bambine e bambini di avere un futuro. Ha ringraziato Pistoia e l'Associazione «Culturidea», affermando, che in Africa tutti sono grati a chi si impegna seriamente per loro.

Per noi studenti è stata senza alcun dubbio una serata diversa e fantastica.

LA NOSTRA INTERVISTA IL X FESTIVAL DELLA MUSICA E DELLE ARTI ASSOCIAZIONE CULTURIDEA

Graziano Uliani, il premiato della serata



VIP Graziano Uliani tra Carlo Bini e Wilma Vernocchi

TRA LE FIGURE musicali più prestigiose di questo importante Festival, giunto alla decima edizione e dedicato al finanziamento del centro didattico padre Vittorio Agostini in Congo, abbiamo scelto di intervistare Graziano Uliani, ideatore, direttore, organizzatore del Porretta Soul Festival, la più prestigiosa manifestazione di genere in Europa.

Mister Uliani, come le è venuto in mente di organizzare questo Festival Soul?

Questa musica era la mia passione fin da giovanissimo così mi decisi a provare ad organizzare questo Festival, fu un vero azzardo, ma è andato tutto bene. La mia idea era di far conoscere in Italia la musica Soul e negli anni '80 ho conosciuto e portato qui i miei idoli Solomon Burke, Rufus Thomas. Dissi loro che nella mia città avevo fondato un club in loro onore e da questo partimmo con il Festival.

Come ha fatto a contattare i primi grandi artisti americani?

Nei primi anni del mio lavoro ho conosciuto Zuccherro e diventai per lui una fonte di consiglio per molte canzoni che poi scrisse, lo portai a Memphis e grazie al club che avevo fondato lo misi in contatto con molti artisti e lui mise in contatto me con quelli che conosceva lui. Poi fu il passaparola, gli artisti di Memphis e dintorni si passavano la voce di quanto fosse bello suonare al Porretta Soul Festival.

Cosa prevede per il futuro?

Questo Festival fa sì che i musicisti di oggi ed il pubblico di oggi possano conoscere la straordinaria musica degli anni '60.

Quanto è stata utile la musica nella lotta degli afro-americani contro il razzismo?

La musica è stata fondamentale. Grazie alla musica bianchi e neri cantavano, suonavano, assistevano ai concerti insieme. Tutto iniziò con il Rock and Roll con Elvis, Little Richard, Chuck Berry neri e bianchi insieme per la musica, senza alcuna distinzione.

LA REDAZIONE

I B Paun Robert, Francesco Mariotti, Ambra Pali, Alessia Montana, Mattia Baldacci, Gennaro Pio De Luca, Giovanni Parrillo, Innocenti Anna Chiara, Manuel D'Onza, Jacopo Bernardini, Arena Federico, Lorenzo Niccolai, Marco Piccoli, Marko Ratkovic,

Davide La Montagna, Martina Bruno, Anna Lisa Picone, Gaia Otti, Clarissa Maciel Da Rocha, Ginevra Barone, Castellano Mattia, Alessio Cardillo, Iglío Luca, Lemoni Andrea, Giorgia Bardelli, Jacopo Fattorini, Alfredo De Santis; Il B Ludovica Ambrosio, Letizia Picone, Margherita Bernardini; Il E Francesca Perone, Chiara Innocenti, Ales-

sio Riccardi, Francesca Barone; I C Giorgia Melani, Matteo Magrini, Costanza Russo; III A Lorenzo Arena
Insegnante tutor prof. Riccardo Fagioli, hanno collaborato le prof. Valentina Perugi, Silvia Cocchini, Benedetta Bartolomucci, Paola Fanticelli; Dirigente Scolastico prof. Vito Pace.